**Ente Parco Regionale del Conero**

**PROVVEDIMENTO**
**Del COMMISSARIO STRAORDINARIO**
**Ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 1288 del 30.10.2017, n.96 del 29.01.2018 e Legge Regionale 9 febbraio 2018 n.2 – Art.18 comma 2**

N. 124

Data 03.12.2018

**OGGETTO**: "Regolamento per la definizione delle modalità di liquidazione e la corresponsione degli indennizzi dei danni causati ai veicoli stradali dalla fauna selvatica del Parco Naturale del Conero." **Approvazione.**

L'anno 2018, il giorno tre del mese di Dicembre, nel proprio ufficio,

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Premesso che** con delibera di Giunta Regionale n.96 del 29.01.2018 è stato nominato in qualità di Commissario straordinario per l'amministrazione dell'Ente Parco Regionale del Conero l'Arch. Maurizio Piazzini;
con Legge Regionale n. 02/18 del 09/02/2018 è stato confermato, in qualità di Commissario Straordinario per l'amministrazione dell'Ente Parco Regionale del Conero, l'Arch. Maurizio Piazzini.

**Che** il Commissario straordinario per l'amministrazione dell'Ente stesso assume le funzioni spettanti al Consiglio Direttivo;

**Visto** il documento istruttorio riportato in calce al presente provvedimento dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**Tutto ciò** premesso e considerato

**D I S P O N E**

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il "Regolamento per la definizione delle modalità di liquidazione e la corresponsione degli indennizzi dei danni causati ai veicoli stradali dalla fauna selvatica del Parco Naturale del Conero", che in corpo separato forma parte integrante del presente atto;
3. di imputare le spese derivanti dall'applicazione del presente regolamento al corrispondente capitolo in uscita di riferimento di ogni bilancio di previsione approvato;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Arch. Maurizio Piazzini

**********

# DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Considerato**
che gli indennizzi andranno corrisposti solo se attinenti ad incidenti causati a veicoli da fauna selvatica all'interno del Parco, previa perizia da parte di personale esperto incaricato dall'Ente Parco in cui sia dimostrata la non responsabilità del conducente;
che la Legge Nazionale n. 394/91 all'art.15 - Acquisti, espropriazioni ed indennizzi prevede:
…..
*L'Ente Parco è tenuto ad indennizzare i danni provocati dalla fauna selvatica del parco.*
….
*Il regolamento dell'Ente Parco stabilisce le modalità per la liquidazione e la corresponsione degli indennizzi, da corrispondersi entro novanta giorni dal verificarsi del nocumento.*
…..
*L'Ente Parco provvede ad istituire nel proprio bilancio un apposito capitolo, con dotazione adeguata al prevedibile fabbisogno, per il pagamento di indennizzi e risarcimenti, formulando un apposito programma, con opportune priorità.*

Considerato che all'art. 20 della legge regionale 28 aprile 1994, n. 15 Art. 20 - Acquisti, espropriazioni e indennizzi

…. *Agli indennizzi dei danni provocati dalla fauna selvatica del parco provvede l'organismo di gestione dello stesso.*

Che il Regolamento generale dell'Ente Parco non tratta dell'indennizzo dei danni ad autoveicoli attinenti ad incidenti causati da fauna selvatica all'interno dell'area parco ma che il Piano Faunistico indica presenti all'interno del territorio protetto dal Parco Naturale del Conero grandi mammiferi come: l'istrice, il cinghiale e il capriolo. Le finalità di conservazione di specie animali o vegetali presenti nel territorio protetto portano l'Ente a prevenire e perseguire chi con dolo o colpa reca nocumento alla fauna selvatica. Chi crea accidentalmente nocumento alla fauna vagante è tenuto a darne comunicazione tempestiva all'Ente che provvederà alle attività di soccorso dell'animale ferito o di smaltimento della carcassa in caso di animale morto, nelle modalità definite dalla legislazione vigente.

Che ai sensi dell'art.8 dello Statuto del Parco è competenza del Consiglio Direttivo deliberare in ordine agli indennizzi;

**Dato atto**
nelle ultime sentenze della Cassazione l'Ente Parco del Conero è stato soccombente a prescindere dalle azioni messe in campo dallo stesso Ente per limitarne la frequenza degli incidenti stradali.
Pertanto è necessario valutare l'opportunità di trovare un accordo tra l'Ente e il sinistrato, attuando così una diversa gestione finalizzata alla riduzione delle spese legali e di tribunale.
A tal fine occorre dotare l'Ente di un regolamento per normare il procedimento di transazione quale strumento utile alla corretta gestione della problematica basato sull'importanza dei rilievi di rito delle forze dell'ordine al verificarsi di sinistri stradali al fine di ottenere elementi sufficienti per constatare la certezza dell'accaduto e quindi, al contrario, non siano in essere attività illegali da parte dei conducenti dell'autovetture sinistrate.
Dai rilievi di rito, infatti, dovrebbero emergere chiare indicazioni su: la presenza o meno di segnaletica di pericolo, la presenza o meno di frenata, la presenza o meno della carcassa dell'animale o altre informazioni che potrebbero essere rilevate solo in fase di sopralluogo.

A garanzia del procedimento amministrativo occorre pubblicizzare il bisogno che all'atto dell'incidente, il sinistrato richieda l'immediato intervento da parte della polizia locale, territorialmente competenti o di altre forze di vigilanza quali Carabinieri o alla Polizia di Stato, di intervenire sul posto al fine di constatare ove possibile le cause e le modalità dell'accaduto.
L'Ente Parco per le istanze di richiesta di risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica del parco alle autovetture richiede la seguente documentazione:

- la precisa indicazione del luogo del sinistro;
- precisazione oraria e data del sinistro;
- la descrizione della dinamica del sinistro;
- documentazione fotografica di dettaglio e d'insieme dei danni riportati dal veicolo;
- preventivo di riparazione e poi a seguire fattura quietanzata se la domanda viene ammessa ad indennizzo.
- Eventuale rapporto da parte delle forze dell'ordine territorialmente competenti o di altre forze di vigilanza dello Stato intervenuta nel luogo del sinistro.

**Ricordato che**
l'Ente Parco è già munito di un professionista perito di infortunistica stradale che rilascia pareri per i contenziosi in essere;

Per quanto sopra si ritiene necessario

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di approvare il "Regolamento per la definizione delle modalità di liquidazione e la corresponsione degli indennizzi dei danni causati ai veicoli stradali dalla fauna selvatica del Parco Naturale del Conero.", che in corpo separato forma parte integrante del presente atto;
3. di imputare le spese derivanti dall'applicazione del presente regolamento al corrispondente capitolo in uscita di riferimento di ogni bilancio di previsione approvato.

Il Direttore
F.to Dott. Marco Zannini

**Regolamento per la definizione delle modalità di liquidazione e la corresponsione degli indennizzi dei danni causati ai veicoli stradali dalla fauna selvatica del Parco Naturale del Conero.**

**PREMESSO**

Che gli indennizzi andranno corrisposti solo se attinenti ad incidenti causati a veicoli da fauna selvatica all'interno del Parco, previa perizia da parte di personale esperto incaricato dall'Ente Parco in cui sia dimostrata la non responsabilità del conducente.

Che la Legge Nazionale n. 394/91 all'art.15 - Acquisti, espropriazioni ed indennizzi prevede:

…..

*L'Ente parco è tenuto ad indennizzare i danni provocati dalla fauna selvatica del parco.*

….

*Il regolamento del parco stabilisce le modalità per la liquidazione e la corresponsione degli indennizzi, da corrispondersi entro novanta giorni dal verificarsi del nocumento.*

…..

*L'Ente parco provvede ad istituire nel proprio bilancio un apposito capitolo, con dotazione adeguata al prevedibile fabbisogno, per il pagamento di indennizzi e risarcimenti, formulando un apposito programma, con opportune priorità.*

Considerato che all'art. 20 della legge regionale 28 aprile 1994, n. 15 Art. 20 - Acquisti, espropriazioni e indennizzi

*…. Agli indennizzi dei danni provocati dalla fauna selvatica del parco provvede l'organismo di gestione dello stesso.*

*Il regolamento del parco stabilisce le modalità per la liquidazione e la corresponsione degli indennizzi da corrispondere entro novanta giorni dal verificarsi del nocumento secondo quanto previsto dalla L.R. 28 dicembre 1990, n. 59.*

Che il regolamento generale dell'Ente Parco non tratta dell'indennizzo dei danni ad autoveicoli attinenti ad incidenti causati da fauna selvatica all'interno del Parco ma che il Piano Faunistico indica presenti all'interno del territorio protetto dal Parco Naturale del Conero grandi mammiferi come: l'istrice, il cinghiale e il capriolo. Le finalità di conservazione di specie animali o vegetali presenti nel territorio protetto portano l'Ente a prevenire e perseguire chi con dolo o colpa reca nocumento alla fauna selvatica. Chi crea accidentalmente nocumento alla fauna vagante è tenuto a darne comunicazione tempestiva all'Ente che provvederà alle attività di soccorso dell'animale ferito o di smaltimento della carcassa in caso di animale morto, nelle modalità definite dalla legislazione vigente.

Che ai sensi dell'art.8 dello Statuto del Parco è competenza del Consiglio Direttivo deliberare in ordine agli indennizzi;

**ART.1**
**ONERI DEI DANNEGGIATI**.
A garanzia della speditezza del procedimento amministrativo, i privati che lamentano la produzione di un danno arrecato al veicolo di proprietà dall'azione della fauna selvatica omeoterma tutelata dal Parco del Conero, devono richiedere, all'atto del sinistro, l'immediato intervento da parte della polizia locale, territorialmente competente o di altre forze di vigilanza quali Carabinieri o alla Polizia di Stato, al fine di constatare nel luogo del sinistro le cause e le modalità dell'accaduto.

**ART. 2**
**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.**
La domanda indennizzatoria, indirizzata all'Ente Parco, redatta in carta semplice, con allegata la documentazione necessaria all'istruttoria e alla verifica del sinistro, può essere presentata entro gg. 10 dall'accaduto.
Qualora non sia possibile la contestuale allegazione dei documenti, l'interessato deve farne espressa riserva di produzione.
Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- Indicazione precisa del luogo del sinistro;
- Indicazione precisa dell'orario e data del sinistro;
- Descrizione della dinamica del sinistro;
- Indicazione dei nominativi di eventuali testimoni;
- Documentazione fotografica che mostri chiaramente il luogo e la causa del danno;
- Documentazione fotografica di dettaglio e d'insieme dei danni riportati dal veicolo;
- Quantificazione del danno (ad esempio preventivo di riparazione e poi a seguire fattura quietanzata se la domanda viene ammessa ad indennizzo);
- Rapporto da parte della polizia locale, territorialmente competente o di altre forze di vigilanza quali Carabinieri o alla Polizia di Stato, intervenuta nel luogo del sinistro al fine di constatare le cause e le modalità dell'accaduto.

**ART. 3**
**ISTRUTTORIA DELLA PRATICA**
Registrata la domanda al protocollo dell'Ente, essa viene trasmessa al perito di sinistri stradali incaricato dal Parco e, per conoscenza, all'Ufficio Ragioneria.
Il perito istruisce la perizia anche sulla scorta della relazione di pronto intervento della polizia locale, territorialmente competenti o di altre forze di vigilanza quali Carabinieri o alla Polizia di Stato, intervenuta nel luogo del sinistro al fine di constatare le cause e le modalità dell'accaduto. Esperisce in ogni caso gli opportuni accertamenti e rilievi, e quindi forma il quadro probatorio circa le cause e la dinamica del sinistro, e la quantificazione del danno con quanto dedotto, affermato e prodotto dal richiedente.
Al termine dell'istruttoria il perito evidenzia altresì, qualora ne ricorrano i presupposti, le ragioni ostative all'accoglimento della domanda (visibilità e prevedibilità del pericolo, non rispetto del codice della strada ecc.).

**ART. 4**
**ADEMPIMENTI DEL DIRETTORE**.
Acquisito il fascicolo, il Direttore dell'Ente Parco alla stregua delle risultanze degli accertamenti tecnici del perito di sinistri stradali, esprime ponderato parere sull'ammissibilità o meno della richiesta risarcitoria, tentando, quando ne ricorrano le condizioni, la composizione amichevole della vertenza.

**ART. 5**
**OGGETTO DELLE TRANSAZIONI**

Ai sensi del presente regolamento, possono essere definite transattivamente, le vertenze aventi ad oggetto il risarcimento dei danni subiti da autovetture, autocarri, motocicli o altra tipologia di veicoli, a motore e non, causati dall'impatto con la fauna selvatica omeoterma vagante nel territorio del Parco Naturale del Conero.

**ART. 6**
**TIPOLOGIA DI SINISTRI ESCLUSI DALLA TRANSAZIONE**

Non verranno prese in considerazione, ai fini di una loro composizione transattiva, le seguenti tipologie di sinistri:

1) i sinistri verificatisi a causa di palese negligenza, distrazione, disattenzione o altro comportamento irrispettoso delle normali regole di diligenza e buon comportamento stradale del conducente;
2) i sinistri rispetto ai quali sia ravvisabile una violazione delle norme del Codice della Strada o del Codice Civile;
3) i sinistri verificatisi al di fuori dei confini amministrativi dell'Ente Parco.

**ART. 7**
**CONDIZIONI E PRESUPPOSTI PER LA DEFINIZIONE TRANSATTIVA DEI SINISTRI**

Possono essere definiti transattivamente, con le parti o con i legali che eventualmente le rappresentino, esclusivamente i sinistri per i quali ricorrano le seguenti condizioni:

1) la responsabilità del sinistro deve essere inequivocabilmente addebitata al comportamento dell'animale selvatico di cui l'art.5;
2) la responsabilità del sinistro deve essere accertata, in loco, dal personale della polizia locale, territorialmente competente o di altre forze di vigilanza quali Carabinieri o alla Polizia di Stato, intervenuta nel luogo del sinistro al fine di constatare le cause e le modalità dell'accaduto. Non verranno prese in considerazione le richieste di risarcimento non avallate dai processi verbali di cui sopra;
3) l'ammontare delle spese oggetto del risarcimento, sostenute dalla parte lesa, deve essere provata esclusivamente a mezzo di idoneo documento fiscale, corredato da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale la parte lesa dichiara che la spesa documentata è stata effettivamente sostenuta per le riparazioni oggetto del sinistro. Allo stesso documento fiscale deve essere allegata idonea documentazione fotografica.

Qualora la parte lesa, all'atto della definizione transattiva, non abbia ancora sostenuto alcuna spesa per la riparazione del danno, dovrà presentare all'Ente i preventivi di spesa di almeno n. 3 diverse ditte.

**ART. 8**
**MODALITA' DI DEFINIZIONE DELLE TRANSAZIONI**

Il Direttore, verificata la sussistenza dei presupposti per una definizione transattiva, contatta la parte lesa per la sottoscrizione dell'atto di transazione in cui viene riportato che l'indennizzato dichiara che "La cifra proposta è a completo pagamento di quanto dovuto dall'Ente Parco e pertanto rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere".

L'indennizzo concesso sarà determinato secondo il seguente sistema indennizzatorio:

- Sinistri con danni sino a €4.000,00 indennizzo del 80% con un minimo di €400,00;
- Sinistri con danni da €4.001,00 a €10.000,00 indennizzo del 75%;
- Sinistri con danni oltre €10.001,00 a €20.000,00 indennizzo del 65%;
- Sinistri con danni oltre i €20.000,00, indennizzo del 50 %

Le somme sopra riportate sono onnicomprensive.
Con successiva determinazione il Direttore prende atto dell'atto di transazione sottoscritto e lo propone al Consiglio Direttivo per l'approvazione.

**ART. 9**
**ENTRATA IN VIGORE**.
Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello in cui diviene esecutiva la deliberazione di approvazione definitiva adottata dal Consiglio Direttivo.

ATTO DI TRANSAZIONE

Con il presente contratto fra i sigg.ri:
- …….. Direttore del Parco del Conero, con sede in via Peschiera 30, Sirolo – Cod. Fisc.:93027340426 quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente Parco Regionale del Conero, per effetto delle funzioni attribuitegli in esecuzione della delibera di CD n. ..... del .....;
DA UNA PARTE

- Sig./sig.ra ……nato/a a ……. il ……., residente a …….. Via ……CF …….…….

DALL'ALTRA

PREMESSO

- che con missiva pervenuta a questo Ente in data …….. ns. prot. n. ……., il/la sig./sig.ra ha richiesto l'indennizzo per l'incidente stradale con …….…… occorso in data …….. alle ore ……. circa percorrendo la ……. in direzione di marcia …… (nel tratto che precede ……) mentre si trovava alla guida del veicolo di proprietà …….. targato …….
- che con missiva n…….del…….. a firma del Direttore dell'Ente Parco Regionale del Conero veniva offerto l'indennizzo di €…….. a totale quietanza a saldo dell'indennizzo richiesto previa dichiarazione con la quale il sig./la sig.ra …….. afferma di non avere altro a pretendere dall'Ente Parco;
- che con missiva prot. n……. il sig/ la sig.ra …….. dichiara di accettare €……..... a totale quietanza a saldo e che non ha altro a pretendere dall'Ente Parco Regionale del Conero

TUTTO CIO' PREMESSO
Volendo le parti addivenire ad una definizione transattiva della vicenda

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1) L'Ente Parco Regionale del Conero per effetto di quanto sopra si impegna a versare, mediante bonifico bancario presso il conto corrente intestato al sig./ alla sig.ra …… cod Iban ……. al momento della sottoscrizione della presente l'importo complessivo di € ……... ;
2) Il sig./la sig.ra accetta la suddetta somma a completa tacitazione di tutte le proprie ragioni, null'altro pretendendo;
3) Il sig./la sig.ra …… si impegna a non perseguire le vie legali e dichiara, espressamente, con il presente atto di rinunciare ad intraprendere azione di impugnazione del suddetto provvedimento;
4) Con l'integrale adempimento degli obblighi assunti con il presente accordo ogni questione relativa ai rapporti sopra menzionati si intende definitivamente risolta, per cui nessuna altra pretesa e/o richiesta potrà essere avanzata dalle parti.

Sirolo lì,

L'ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO | IL SIG./LA SIG.RA

---------------------------------------------------------- ------------------------------

°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

Il presente provvedimento:

☐ è stato pubblicato, mediante pubblicazione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 16/01/2019 al ………………...

- è divenuto esecutivo:

☐ perché dichiarato immediatamente eseguibile

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami

Il Direttore
F.to Dott. Marco Zannini